

Attività di protezione delle piante nel frutteto in aprile

Автор(и): ас. Кирил Кръстев, Институт по декоративни и лечебни растения – София

Дата: 08.04.2024 *Брой:* 4/2024



In aprile, condizioni più idonee per l'esecuzione di trattamenti fitosanitari si verificheranno all'inizio e alla fine della prima decade, durante la seconda metà della seconda, e a metà della terza decade.

Molti dei parassiti delle colture arboree da frutto – afidi, cocciniglie, ecc. hanno 2-3 o più generazioni, e le infezioni di alcune malattie – ticchiolatura del melo e del pero, oidio, corineo delle drupacee, monilia, ecc., a seconda delle precipitazioni, si ripetono molte volte durante la stagione vegetativa. Per prevenire un forte sviluppo di malattie e parassiti, è necessario ridurre al minimo possibile le popolazioni della prima generazione di parassiti e limitare le infezioni primarie delle malattie. Ciò può essere ottenuto attraverso un controllo tempestivo e ben organizzato in aprile, quando inizia il loro sviluppo. La preservazione delle colture arboree da

frutto durante la stagione dipende in larga misura dall'efficacia delle attività di difesa delle piante in aprile. Per i parassiti – tentredine del susino e altri, che sviluppano una generazione all'anno, e per le malattie – maculatura rossa fogliare e altre senza un ciclo di sviluppo secondario, le misure di difesa delle piante in aprile risolvono completamente il problema della protezione delle colture arboree da frutto da essi.

Nei vivai frutticoli

Eliminazione delle piante con gemme non attecchite e delle piante innestate attaccate da oidio durante il periodo del rigonfiamento delle gemme nel melo.

Se non è stato ancora fatto, trattare con un prodotto a base di rame – miscela bordolese all'1%, Funguran OH 50 WP -150-250 g/da, Champion WP - 0,3%, Copper Key – 180-300 g/da i portinnesti di melo, pero e cotogno nei campi madre e le piante innestate di melo e pero nei vivai contro ticchiolatura, maculatura grigia fogliare, maculatura bruna fogliare, ecc. Alla comparsa di larve defogliatrici, afidi, afide lanigero del melo, psilla del pero, punteruoli, antonomo del melo, aggiungere al fungicida un insetticida con principio attivo deltametrina – Dekka EC – 30-50 ml/da, Decis 100 EC - 7,5 -12,5 ml/da, Delmur – 50 ml/da, Meteor – 0,06 -0,09%.



Oidio del melo

Alla comparsa dell'oidio su piante innestate di melo e pesco nei vivai, trattare con un prodotto a base di zolfo – Sulphur WG 600 g/da, Solfo 80 WG – 750 g/da o con uno dei prodotti – Systhane 20 EW – 0,03%, Luna Experience – 50-75 ml/da, Flint Max 75 WG – 0,02%.



Cylindrosporiosi su foglie di ciliegio

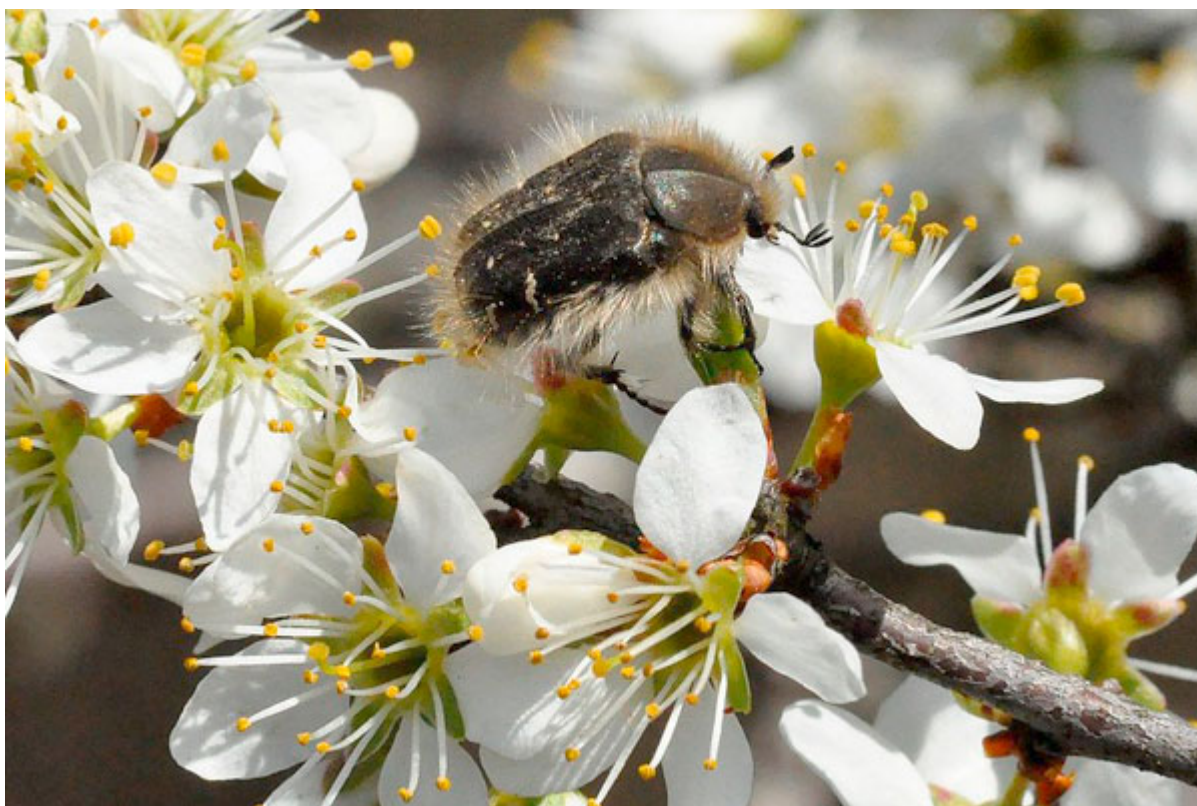
Alla comparsa dei primi sintomi di cilindrosporiosi sulle foglie delle piante innestate di amareno e ciliegio nei vivai e dei portinnesti di ciliegio e magaleppo nel semenzaio, trattare con Syllit 544 SC – 125 ml/da o Karamat 2,5 EW – 300 ml/da. Quando la densità del parassita supera la soglia di danno economico (SDE), aggiungere alla soluzione un insetticida con principio attivo deltametrina – Dekka EC – 30-50 ml/da, Decis 100 EC - 7,5 -12,5 ml/da, Delmur – 50 ml/da, Meteor – 0,06 -0,09% contro insetti defogliatori, afidi, tentredine delle drupacee, punteruoli.

Nei frutteti

Si tagliano i germogli infetti da oidio, che erano stati trascurati durante la potatura invernale dei meli. Vengono anche individuate le gemme infettate tardivamente nell'anno precedente, che esternamente quasi non si differenziano da quelle sane e rimangono inosservate durante la potatura invernale.

I meli, segnati durante l'anno precedente, i cui frutti soffrono di macchie suberose, vengono concimati con borace (applicazione al suolo - 2-3 kg/da o fogliare - 0,25-0,5%) o con un altro fertilizzante ricco di boro.

Il maggiolino e la cimice attaccano completamente i fiori degli alberi da frutto



Maggiolino

Per il controllo di maggiolini e cimici durante la fioritura, si posizionano trappole a feromoni blu adesive, taniche blu con la parte superiore tagliata riempite di acqua e aceto, poste sui rami, e vasche blu con acqua e aceto negli interfilari. Se persiste il rischio di perdita del raccolto, si può irrorare la sera con un insetticida di contatto ad ampio spettro – Sumicidin 5 EC (0,02%), Afikar 100 EC (15 ml/da), Efcimetrin 10 EC (15 ml/da) o altri.

Per il controllo degli scolitidi, i tronchi e i rami spessi degli alberi da frutto vengono trattati con un insetticida di contatto ad ampio spettro con un effetto residuo più lungo – Decis 100 EC (7,5 – 12,5 ml/da), Karate Zeon 5 CS (15 ml/da), Sumi Alpha 5 EC (0,02%) o altri. Il controllo chimico può essere effettuato solo contro le femmine adulte che emergono dai tronchi. Vengono effettuati due trattamenti contro ogni generazione. Di solito la

seconda generazione coincide con la raccolta, quindi le misure si concentrano principalmente sulla prima generazione – specialmente per il piccolo scoltide bianco del melo.



Tignola del susino

Intorno alla seconda decade del mese, vengono posizionate trappole a feromoni specie-specifiche per ogni specie, a una distanza di 120-160 m l'una dall'altra, per determinare l'inizio, il picco e la fine del volo della carpocapsa, della tignola del susino e della tignola orientale del pesco.

È il momento del trattamento in fioritura dell'albicocco contro la monilia precoce



Monilia precoce sull'albicocco

Se la fioritura degli albicoccheti non è terminata, trattare contro la monilia precoce con uno dei prodotti – Score 250 EC (0,02-0,03%), Sythane 20 EW (0,025-0,03%), Difcor 250 EC (20 ml/da), Chorus 50 WG (45-50 ml/da).

Il primo trattamento post-fioritura degli albicocchi viene effettuato immediatamente dopo la caduta dei petali con un fungicida a base di captano – Captan 80 WG (150-180 g/da), Merpan 80 WG (225 g/da), Scab 80 WG (180-210 g/da) contro corineo, monilia, e con un insetticida con principio attivo deltametrina – Deka EC – 30-50 ml/da, Decis 100 EC - 7,5 -12,5 ml/da, Delmur – 50 ml/da, Meteor – 0,06 - 0,09% contro punteruoli, anarsia, larve defogliatrici, buprestidi.

Il secondo trattamento post-fioritura degli albicocchi viene effettuato 10-12 giorni dopo il primo con gli stessi prodotti chimici contro le stesse malattie e parassiti.

Il terzo trattamento post-fioritura degli albicocchi viene effettuato 10-12 giorni dopo il secondo con un fungicida a base di captano – Captan 80 WG (150-180 g/da), Merpan 80 WG (225 g/da), Scab 80 WG (180-210 g/da) contro corineo, monilia, gnomonia e con un insetticida con principio attivo deltametrina – Deka EC – 30-50 ml/da, Decis 100 EC - 7,5 -12,5 ml/da, Delmur – 50 ml/da, Meteor – 0,06 - 0,09% contro Anarsia e tignola orientale del pesco e altri insetti.

Immediatamente dopo la caduta dei petali, i peschi vengono trattati con Captan 80 WG (150-180 g/da) o Merpan 80 WG (225 g/da) contro corineo e monilia, e alla comparsa dell'oidio con uno dei prodotti – Sulphur WG (600 g/da), Solfo 80 WG (750 g/da), Difcor 250 SC (20 ml/da), e con un insetticida con principio attivo deltametrina – Deka EC – 30-50 ml/da, Decis 100 EC - 7,5 -12,5 ml/da, Delmur – 50 ml/da, Meteor – 0,06 - 0,09% contro anarsia, afidi, larve defogliatrici, tentredine delle drupacee.

Il secondo trattamento post-fioritura dei peschi viene effettuato 10-12 giorni dopo il primo con gli stessi prodotti chimici, contro le stesse malattie e parassiti, nonché contro la tignola orientale del pesco. Viene effettuato anche un trattamento contro la ticchiolatura del pesco. Non ci sono prodotti registrati, ma è possibile un trattamento con Syllit 544 SC (165 ml/da). Nelle regioni dove i pescheti sono danneggiati dal ragnetto rosso europeo, aggiungere uno dei seguenti prodotti – Valmec (60-96 ml/da), Apache EW (100 ml/da), Naturalis (100-150 ml/da), Danitron 5 SC (100-200 ml/da).



Tentredine del mandorlo

Immediatamente dopo la caduta dei petali, i mandorleti vengono trattati con un fungicida a base di rame – miscela bordolese all'1%, Funguran OH 50 WP -150-250 g/da, Champion WP - 0,3%, Copper Key – 180-300 g/da contro corineo, ticchiolatura, cercosporiosi, maculature fogliari arancioni e con un insetticida con principio attivo deltametrina – Deka EC – 30-50 ml/da, Decis 100 EC - 7,5 -12,5 ml/da, Delmur – 50 ml/da, Meteor – 0,06

- 0,09% contro tentredine del mandorlo, larve defogliatrici, tentredine del ciliegio, tentredine delle drupacee, afidi e cocciniglie.

Il secondo trattamento post-fioritura dei mandorleti viene effettuato 10-12 giorni dopo il primo con gli stessi prodotti chimici contro le stesse malattie e parassiti, nonché contro la ticchiolatura.

Trattamento in fioritura dei susini contro la maculatura rossa fogliare, la monilia e il corineo. Non ci sono prodotti registrati contro la maculatura rossa fogliare, ma se la si riscontra, poiché è già vietata, si può usare Dithane M 45 (0,2%). Contro corineo e monilia si può usare Captan 80 WG (150-180 g/da), Merpan 80 WG (225 g/da), o Scab 80 WG (180-210 g/da), e solo contro la monilia – Score 250 EC (0,02-0,03%), Systhane 20 EW (0,025-0,03%) o Difcor 250 EC (20 ml/da).

Ispezionare 500 fiori (50 da ciascuno di 10 susini) per determinare l'entità del danno da larve di tentredine del susino. Quando l'infest